TUTTI GLI SPORTS

Sosteniamo GIANLUPPI attore ed organizzatore

Sosteniamo Gianluppi perchè non è un semplice pugile ma soprattutto un ragazzo innamorato dello sport che pratica, lo sport forse più duro, quello che richiede i più pesanti sacrifici.

Gianluppi è già un « qualcuno » in campo professionistico, un qualcuno che, per il suo passato di dilettante e soprattutto per aver vinto il recente Torneo di Milano Ring, può ben aspirare alle massime poltrone della sua categoria. Ma il ragazzo dovrebbe, per giungervi rapidamente, scorrazzare da un ring all'altro, in cerca di avversari che magari han tutto l'interesse di tenerlo lontano, battendosi contro i soliti cerchi chiusi, contro gli interessi particolari dei vari organizzatori. Dovrebbe, e l'ha già fatto spesso, combattere lontano dalla propria città, da quelli che l'han sempre seguito con tanta simpatia.

A Cremona infatti non mancano gli appassionati della boxe, quelli disposti a giocarsi dei biglietti da mille per tener viva la passione per questo bellissimo sport: purtroppo i biglietti da mille non corrispondono sempre all'entità della passione. Così, dopo certe scopole prese in passato, Gianluppi avrebbe dovuto aspettare un pezzo per trovare chi fosse in condizioni di organizzare una riunione. Allora il ragazzo, pensando anche ai cuccioli dell'A.B.C., tutti di valore e tutti da tempo lontani dal quadrato cittadino, ha pensato di tornare davanti al suo pubblico, arrischiando del suo.

Oltre che pugile è diventato anche organizzatore, ma un organizzatore coi fiocchi. Ha dato incarico a chi di dovere di scegliere una squadra forte per i fortissimi dilettanti cremonesi e per sè è andato a pescare un avversario a tutto rischio, quel Coyer Big che viene dalla Martinica con uno stato di servizio ragguardevole e giovinezza e coraggio da vendere.

Il negro — giovane, forte, esuberante — ha tutto da guadagnare — e le possibilità certo non gli mancano. Gianluppi ha tutto da perdere contro un avversario così pericoloso: è questa la garanzia migliore per uno spettacolo di primo ordine.

« Valencia » quindi arrischia grosso in questa riunione, ma sosteniamolo con tutte le nostre forze. Cremona sportiva ha un cuore grande così e siamo certi non si farà pregare per accorrere attorno al quadrato sul quale si batterà il suo beniamino: Gianluppi si merita tutta la simpatia e l'affetto degli sportivi cittadini.

Dimostriamogli questa simpatia domenica e siamogli al fianco in questa doppia battaglia che per lui è di capitale importanza: potremo un giorno dire d'aver affiancato un cremonese dal cuore grande così nella difficile strada che porta alle grandi affermazioni sportive.

La strada di Gianluppi va diritta al titolo italiano...

Ari

LA RIUNIONE PUGILISTICA

Una forte squadra piemontese contro i dilettanti dell' ABC

Ieri in serata è giunta notizia che la squadra piemontese di pugilato ha accettato di venire domenica a Cremona per la riunione promossa da Valentino Gianluppi. Si tratta di un forte complesso che conta su quattro campioni regionali dei quali uno è stato anche campione d'Italia. I quattro campioni sono Carutti, Cavagna, Rizzotti e Giorgis che verranno opposti rispettivamente a Pozzali, Antolini, Faverzani, Mazzini mentre i promettenti Porticelli e Allosio si incontreranno con Guarneri e Scandolara.

Paullese - Pizzighettonese 5-1

Diciamo subito però che il 5-1 non va inteso come sfacelo di una squadra in balia di una consorella di gran lunga superiore. La sconfitta va addebitata in conto ad un solo giocatore del Pizzighettone: Anelli, oggi inspiegabilmente fuori fase. Nemmeno il più innocente dei palloni è riuscito a fermare in una sola presa.

Il perchè di tutto questo non ce lo ha saputo spiegare nemmeno lui. Era troppo avvilito e noi lo scusiamo e lo esortiamo ad aver fiducia nei suoi mezzi che non gli fanno difetto.

Poco resta da dire sulla partita. Già al 2' il Paullo mette al suo attivo il suo primo pallone. Il Pizzighettone reagisce, e sino in area avversaria conduce bene, azioni pregevoli che partono sempre dai piedi di Belloni U., Frigoli e Negri, ma giunti in zona di tiro: cilecca, cilecca assoluta, per mancanza di un attaccante deciso al tiro. Alcune azioni di contropiede dei milanesi danno modo di arrotondare ancora il loro bottino a tre reti. Prima dello scadere del primo tempo, su di una ennesima azione sotto la porta avversaria, il Pizzighettone si aggiudica una punizione: dal disco parte un debole ma astuto tiro di Belloni U. che raccorcia le distanze sul 3-1.

Nella ripresa il Paullo aumenta il suo bottino segnando due altre reti.

PAULLO: Campeli; Negroni, Grecchi; Patetta, Girardi, Roveda; Bergomi, Boara, Medri, Paiardi, Vignati.

PIZZIGHETTONE: Anelli; Morosini, Brandazzi; Belloni U., Frigoli, Negri; Inzaghi, Zignani, Cipelletti, Grassi, Belloni G.

Arbitro: Remondini di Cremona.

In questa partita di football giuocata durante il carnevale fra due « clubs » tedeschi, bisognava segnare il goal senza far cadere il cilindro dell'uomo seduto dietro il tavolino e senza rovesciare i bicchieri

La verità sulla partita di Catania

Granata e non Battaia nella formazione - L' incidente di Bacchini - Un rigore visto solo dall' arbitro

Ci spiace che i resoconti di tutti i giornali, compreso il nostro, abbiano dato una versione non corrispondente a realtà della partita della Cremonese a Catania. Avendo appreso ora i particolari di quello sfortunato incontro ne rendiamo edotti i lettori che hanno dovuto prima accontentarsi di una versione un po' troppo... catanese. Quelli che esporremo sono dati di fatto che vengono a dar ragione alla Cremonese, pur senza aver la pretesa di accampare scuse per la sconfitta.

Anzitutto la formazione pubblicata da tutti i giornali, almeno quelli da noi letti, portava il nome di Battaia. Il biondo mediano è stato invece tenuto a riposo e al suo posto ha giocato Granata che effettivamente è stato uno dei migliori in campo. A lui quindi vanno le lodi tributate da quasi tutti i giornali a Battaia che certo non poteva essere il migliore per il semplice fatto che era seduto in tribuna assieme a Paulinich a fare da spettatore.

La seconda questione è quella del rigore. Tiriticco non ha nessuna colpa nel fallo per il semplice fatto che su Romani è intervenuto Denti il quale con uno dei suoi caratteristici tocchi ha levato la palla all'ala destra avversaria, l'ha evitata saltando ed è andato via con il pallone al piede senza aver commesso il minimo fallo. Al fischio dell'arbitro gli stessi giocatori catanesi sono rimasti fermi e sorpresi e come un regalo inaspettato si sono visti beneficiati di un rigore che ha dato loro una insperata e non del tutto meritata vittoria. Lo stesso Romani, il giocatore sul quale sarebbe stato commesso il fallo ha dichiarato lealmente che Denti non l'aveva nemmeno sfiorato.

Una decisione arbitrale ha dunque costretto alla resa una squadra che fino allora aveva meritato nettamente il pareggio, con il solo torto forse di stare troppo sulla difensiva. L'operato arbitrale ha avuto la sua conclusione nell'episodio del rigore, e si può immaginare cosa sia stato il resto. Esporremo solo dati di fatto.

Bacchini colpito duramente a un ginocchio ha dovuto far ritorno a Cremona insieme al direttore tecnico Bodini per essere sottoposto ad una accurata visita. Dovrà stare a riposo per parecchi giorni. Questo in conseguenza delle carezze dei suoi avversari. L'elenco non è finito: Borrini ha ricevuto una pedata nella regione dell'osso sacro ma fortunatamente con un paio di giorni di riposo potrà essere in grado di giocare.

Denti è stato colpito ad una gamba e Maggi ha terminato la partita senza maglia, rimasta tra le mani dei terzini che non avevano altro mezzo per fermare la nostra ala destra in giornata di vena, che ha condotto un primo tempo magnifico. Un fatto grave è quello di Messora che ha colpito « a freddo » Farina con un calcio. Il ragazzo che aveva iniziato molto bene si è intimorito, logicamente dato anche l'andazzo della partita e la poca energia dell'arbitro, e il suo rendimento è stato limitato dalla paura. La prima rete catanese poi è venuta in seguito ad un fallo di Tiriticco, fallo inesistente. Mentre il nostro terzino stava cercando di convincere l'arbitro, un rossoblù batteva la punizione e dava a Romani libero, perchè Tiriticco era ancora presso l'arbitro. Una rete irregolare colta di sorpresa con la complicità del direttore di gara che doveva far ripetere il tiro non avendo ancora fischiato.

Un altro fatto di cui non è stato fatto cenno è il palo colpito da Maggi qualche minuto dopo la rete di Farina, a portiere battuto. Il pallone colpiva la faccia interna del palo raso-terra e per uno strano effetto usciva e si spegneva lentamente a fondo campo.

Questi dati di fatto danno un altro volto alla partita e convincono che i grigiorossi non demeritavano affatto il pareggio. Tra i migliori la difesa, segnatamente i due terzini, i due mediani, Maggi e Barera. Nettamente al di sotto delle loro possibilità Surano e Masoni.

La cremonese giocherà una partita amichevole nella giornata di oggi a Potenza e si recherà poi a Taranto per la seconda trasferta consecutiva nel Sud. E' probabile che Bertoli parta in serata per raggiungere i compagni. Noi ci auguriamo solamente che a Taranto vi sia un arbitro degno di questo nome. E' già la seconda volta che nel Sud si perde per un discutibile o inesistente calcio di rigore e la cosa fa pensare, quando poi è notorio che le squadre del Sud imbattibili o quasi sul loro campo, diventano agnelli in trasferta. Questo vuol dire che spesso le loro vittorie si chiamano, condiscendenza dell'arbitro al gioco duro e violento che esse praticano per poter arrivare alla tanto sospirata vittoria. Questo però non è calcio, sono semplicemente calci.

v. p.

Coppi e Magni alla Parigi - Roubaix

Il presidente dell'UVI e il commissario tecnico Alfredo Binda seguiranno domenica prossima la corsa ciclistica Parigi-Roubaix alla quale come è noto parteciperanno l'equipe della « Bianchi » capitanata da Fausto Coppi, l'equipe della « Willier » capitanata da Magni oltre ad Ortelli e ad altri nostri corridori.

La Parigi Roubaix è la terza prova valevole per l'assegnazione del trofeo Desgrange-Colombo al comando è Fiorenzo Magni. Le prime due sono state la Milano San Remo e il giro delle Fiandre.

PER IL LUNEDI' DI PASQUA

Ceresoli, Meazza, Biavati contro i veterani svizzeri

Per il lunedì di Pasqua è in programma al campo Comunale una interessante, nel suo genere, partita di calcio: saranno di fronte le squadre delle vecchie glorie (o ex giovani come altri li chiama) della Svizzera e dell'Italia. La squadra svizzera è il Verdon F. C. campione nazionale dei veterani, mentre gli italiani allestiranno una squadra che annovera i nomi più belli del calcio italiano. Basterebbero i nomi di Meazza, Ceresoli e Schiavio a far smuovere i tifosi di tutte le età, se poi aggiungiamo i vari Bacigalupo Manlio, Sardelli, Barale, Olmi, Trovati, Mazzoni, Biavati, Moretti, Dossena, Bodini, Frossi, Monza, Bonizzoni si capirà che l'incontro amichevole avrà la sua attrattiva con prospettive allettantissime di ammirare qualche pezzo di bravura dei vari Meazza, Biavati, Ceresoli e Schiavio.

E' probabile che la lista si allunghi con qualche altro nome di fama nazionale, in questo senso sono ancora in corso approcci da parte degli organizzatori. La partita che avrà inizio alle 15,30 sarà preceduta con molta probabilità da un incontro tra la squadra ragazzi della Cremonese e una formazione di giovanissimi tra i quali saranno scelti elementi da immettere l'anno prossimo nella formazione dei ragazzi grigiorossi.

Gli incontri dell'Italia per la Coppa Internazionale

ROMA, 5. — Gli altri incontri per la Coppa internazionale di calcio della squadra azzurra sono i seguenti:

In Italia: Italia-Ungheria; Italia-Svizzera.

In Svizzera: Svizzera-Italia.

Data la coincidenza con i campionati del mondo almeno due di tali incontri verranno rinviati al 1951.

L'incontro di calcio tra la squadra della Lazio e la selezione di Zagabria è stato vinto dalla squadra jugoslava per 1-0.

Il 15 aprile prossimo ad Hampden Park la nazionale di calcio inglese e quella scozzese si incontreranno per la disputa del titolo di campione dell'impero britannico. La Scozia ha già fatto sapere che se non riporterà la vittoria non parteciperà ai campionati del mondo. La nazionale inglese è stata così composta:

Williams, Rasey, Aston, Whight, Franklin, Dickson, Finney, Mannion, Mortensen, Bentley, Langhston. Riserve: Watson e Milturn.

Gli italiani Bizzi e Bertocchi parteciperanno al giro ciclistico del Marocco che avrà luogo dal 18 aprile al 6 maggio.

I CAMPIONATI STUDENTESCHI

Rotonda vittoria del Tecnico sulle Commerciali nella pallacanestro

L'ultima giornata di attività precedente le vacanze pasquali, è stata dedicata alla pallacanestro. Si è svolto il terzo turno della categoria inferiore ed una partita di ricupero per quella superiore.

I risultati sono: (categoria inferiore): Tecnico - Ginnasio 5-3 Scientifico-Sfondrati 18-7; Industriale-Commerciali 19-2.

La classifica attuale è la seguente: Tecnico punti 6, Scientifico e Ginnasio p. 4, Sfondrati ed Industriale p. 2, Commerciale p. 0.

Alla fine del torneo mancano ancora due giornate. I ragazzi del Tecnico hanno molte probabilità di conservare il primo posto attualmente occupato.

La partita della categoria superiore ha visto di fronte l'Istituto Tecnico alle Commerciali. Vittoria nettissima dei gialli che attualmente dividono con lo scientifico il primato di classifica.

Istituto Tecnico - Commerciali 42-10 (19-2)

Tecnico: Villani (14), Zelioli (23), Rota (1), Magni (2), Ardigò (2), Tonoli.

Commerciali: Babarè (8), Somenzi, Barettini, Perasi (2), Manfredi, Ronchi, Bussi.

Il torneo della categoria superiore volge ormai al termine. Restano da disputare cinque partite delle quali solo una tra squadre di secondo piano. Le altre saranno accesissime perchè decisive agli effetti della classifica che attualmente è:

	g	v	p	f	s	p
Tecnico	4	4	0	103	39	8
Scientifico	4	4	0	57	28	8
Sfondrati	4	3	1	80	49	6
Industr.	4	3	1	80	49	6
Stanga M.	5	1	4	34	68	2
Classico	5	1	4	51	101	2
Commerc.	6	0	6	43	137	0

La graduatoria dei cestisti è: Zelioli (Tecnico) 48, Zanoni (Ind.) 33; Babarè (Comm.) 32; Villani (Tecnico) 26; Monteleone (Ind.) 25; Bussolera (Scientifico) 24; ecc.

C. S. I.

Borgo Loreto 2 Ribelli Stagno 0

Ancora una volta i diavoli Rossi del G.S.B.L. hanno mostrato la loro superiorità. Superiorità netta, su tutti gli avversari, e in particolare nella partita disputata contro la squadra dei Ribelli di Stagno Lombardo. Partiti con un inizio veloce, che si è fatto man mano travolgente, le maglie rosse hanno scardinato con un gioco intelligente la bella difesa avversaria segnando due reti all'11' e al 32' del secondo tempo su azione dell'ala destra Mola e su rigore battuto dal mediano Castagnetti.

Quella di Borgo Loreto è una squadra in gamba nel vero senso della parola; sono undici ragazzi che nelle prime tre partite di campionato hanno saputo realizzare ben «dodici reti» senza averne subite. Sono undici ragazzi protesi verso un solo intento, quello di farsi onore. Un elogio anche ai Ribelli di Stagno, che hanno giocato veramente bene e cavallerescamente; da notarsi specialmente il terzino volante Guareschi e il bravo portiere Manfredi.

La formazione vincente: Gazioli, Mora, Bolzoni, Castagnetti, Cabrini N., Ghezzi, Mola, Cabrini G., Parmagnani, Zangrandi, Boni.

Pella alla Camera

(Continuaz. dalla 1ª pag.)

tranno servire quando sarà posta in atto una maggiore liberazione dei pagamenti in Europa e soprattutto dal 1952 in avanti, quando più non vi sarà l'aiuto americano. Il ministro ha confermato quindi che il Governo sta compiendo tutti gli sforzi necessari per accelerare l'utilizzo del fondo lire e conferma la volontà del Governo italiano di camminare sulle strade dell'integrazione economica europea e di una progressiva liberalizzazione degli scambi ».

Dopo aver parlato dell'occupazione e degli investimenti, Pella ha così proseguito: « Ritengo che un meritato ottimismo è onestamente consentito non solo dall'eloquenza delle cifre, ma dallo stesso ritmo ascensionale di tutta la nostra economia. Fra qualche mese un imponente gruppo di leggi renderà operante un massiccio intervento nell'economia. La riattrezzatura del nostro apparato industriale riceverà una spinta notevole dai nuovi provvedimenti per l'importazione di macchinario dall'area del dollaro, dall'area della sterlina e per gli acquisti sull'area italiana. Il ribasso del tasso di sconto, gli ormai numerosi contributi dello Stato per interessi ed altri provvedimenti in esame, affiancheranno il ribasso del costo del danaro volto a scopi produttivi. L'impulso alla esportazione non subirà rallentamenti di sorta ed anzi gli uffici competenti dei vari dicasteri sono volti a potenziare ed a preparare nuovi sbocchi. Il problema dell'emigrazione sta per ricevere un primo importante avvio attraverso gli aiuti predisposti per l'ICLE. L'intervento nelle aree depresse sarà immediato e decisivo ».

Il ministro ha concluso enunciando undici grandi direttrici del programma governativo:

1 Permanente difesa della moneta e continuazione del riassetto del bilancio quale presupposto inderogabile per una politica produttivistica sana ed a crescente respiro;

2) incoraggiamento del risparmio e tutela del risparmiatore;

3) fiducia nell'iniziativa privata e sua integrazione con intervento statale nei limiti di un reale interesse collettivo;

4) programma di investimenti pubblici e privati diretto ad assorbire il maggior numero di disoccupati e spinto ai limiti estremi compatibili con la difesa monetaria;

5) diminuzione del problema dei costi nei diversi settori produttivi;

6) potenziamento del settore agricolo quale base per l'equilibrio economico della nazione;

7) potenziamento delle nostre fondamentali correnti di importazioni e di esportazioni nel quadro di un progressivo assetto della bilancia dei pagamenti;

8) inserzione della nostra economia in una progressiva integrazione europea ed in una sempre più larga liberazione di scambi e di pagamenti, tenuto conto delle necessità dei nostri fondamentali settori produttivi;

9) politica diretta a facilitare l'afflusso di capitali stranieri in Italia;

10) permanente cura degli interessi delle aree depresse in particolare del Mezzogiorno nel quadro di una feconda solidarietà economica e sociale;

11) azione di Governo diretta ad attuare una migliore distribuzione del reddito sul piano sociale.

« Abbiamo superato — ha terminato l'on. Pella, la settimana di passione, onerevoli colleghi; ma siamo anche alla vigilia di Pasqua di Resurrezione. Consentitemi la certezza che il nostro Paese, superi i sacrifici che ancora deve affrontare; terminata la sua lunga appassionata vigilia di dolori e di fatiche, potrà presto salutare la sua definitiva resurrezione ».

Le votazioni sui bilanci sono state: 206 voti favorevoli e 69 contrari sulle variazioni di stato di previsione dell'entrata e della spesa di alcuni ministeri; 207 favorevoli e 68 contrari per il Ministero delle finanze; 236 favorevoli e 85 contrari su quello del Tesoro e 235 contro 82 su quello del Bilancio.

Fugge nella Germania occidentale il coro femminile di Mozart

BERLINO, 5. — Il direttore del coro femminile di Mozart della Germania orientale ha oggi dichiarato che il coro si trasporterà nella Germania occidentale per impedire che i sovietici cerchino di ricondurli nella zona sovietica.

Ventuna delle 24 cantanti del coro sono fuggite ad occidente. I due bambini del direttore Werner Schueck sono stati clandestinamente contrabbandati dalla zona russa dalle loro nutrici, ma la moglie è nel frattempo scomparsa misteriosamente da Dresda.

Schueck ha detto che il coro canterà questa sera nel settore americano di Berlino e poi si allontanerà al più presto verso la Germania occidentale. Egli ha dichiarato che gli agenti sovietici « stanno facendo continui sforzi per indurre le ragazze del coro a tornare nella Germania orientale, adducendo a pretesto la malferma salute dei loro genitori e storie del genere ».

Il direttore ha detto di aver lasciato Dresda mercoledì scorso diretto a Berlino ovest e che il giorno seguente i 24 membri del coro sono saliti noscostamente su un treno alla volta di Berlino. Egli ha detto che il coro ha aderito al concerto di questa sera nel settore americano solo dopo che la polizia della Berlino occidentale ha promesso di proteggerlo contro qualsiasi tentativo di « rapimento » da parte dei comunisti.

Schueck ha dichiarato di essere stato pedinato ieri da due uomini, forse due agenti sovietici, ed ha ricordato la misteriosa scomparsa della moglie come una prova di quanto possa accadere a coloro che incorrono nella disgrazia sovietica.

Le ragazze del coro hanno dichiarato che la gioventù comunista aveva chiesto loro di cantare inni partigiani e rivoluzionari e che, al rifiuto delle loro richieste, erano stati affissi, sui manifesti dei concerti, dei manifesti recanti la scritta: « reazionari ».

Aiuti agli sfollati per il terremoto di Livorno

LIVORNO, 5. — In conseguenza delle scosse telluriche dei giorni scorsi molte abitazioni delle località di Nibbiaia Gabbro e Colle Salvetti hanno subito lesioni per cui gli abitanti hanno dovuto essere allontanati. Le autorità col valido contributo di quelle militari hanno inviato tende da campo e soccorsi di viveri, indumenti e generi vari.

LA STORIA DEL PANE

La Marina da guerra inglese ha partecipato ad una mostra che sintetizza la storia del pane, esponendo i tipi di pagnotta che, nel corso dei secoli hanno mangiato i marinai britannici

DOPO UNA SOLA SEDUTA

Rinviato al 18 aprile il processo Graziani

ROMA, 5. — Il processo a carico dell'ex maresciallo Graziani è stato ripreso stamani, per una sola udienza, per subire, subito dopo, una nuova sospensione che andrà oltre le ferie pasquali.

In apertura di udienza Graziani chiede di far inserire a verbale questa sua dichiarazione: « Io confermo pienamente quanto già ebbi ad affermare in varie occasioni dinanzi alle Assise speciale, e cioè che assumo pienamente tutta la responsabilità degli atti compiuti dai miei dipendenti, nel quadro delle mie specifiche attribuzioni di ministro delle forze armate, di capo di stato maggior generale e di comandante dell'armata « Liguria », nel governo della Repubblica Sociale ».

Graziani precisa poi la sua situazione dopo il 25 aprile, dopo cioè il famoso colloquio nell'Arcivescovado di Milano. Ogni particolare è già conosciuto ma l'ex maresciallo vuole chiarirlo meglio per poi concludere:

« Io non ho mancato, quindi ai miei doveri di comandante militare ».

L'udienza continua con la lettura di altri atti e deposizioni resi nel precedente giudizio dinanzi alla Corte d'assise.

Dopo altre letture di documenti, il presidente toglie la udienza alle ore 12,15 e rinvia il processo al 18 aprile.

Sui giornali spagnoli la vera fotografia di un "disco,,

L'Ufficio brevetti australiano fin dal 1930 aveva ricevuto in deposito progetti di "piatti volanti,,

MADRID, 5. — i giornali spagnoli di iersera hanno pubblicato la fotografia di un disco volante presa alle isole Baleari dal giornalista del servizio documentari cinematografici spagnoli, Enrique Haussmann Nuller. Questi, recatosi l'altra notte nei dintorni di Palma di Maiorca per riprendere il sorgere del sole, fu colpito dal suono stridente di un fischio e potè distinguere — e al pari di lui la distinsero l'operatore e due assistenti che lo accompagnavano — una « raffica luminosa » nel cielo. Senza perdere il sangue freddo. Haussmann prese subito col suo apparecchio una fotografia che ieri mattina poi trasmetteva per aereo a Madrid. Tale fotografia, pubblicata dai giornali, riproduce una clissi circondata da 5 branche luminose che da l'impressione di un rapido movimento rotatorio.

Da Camberra (Australia) è stata diffusa la notizia che fin dal 1930 sono depositati presso l'ufficio brevetti australiano sei progetti di « dischi volanti ». Esperti aeronautici affermano che tutti i piani si fondano sugli stessi principi fondamentali: si tratta di apparecchi simili a piatti rovesciati capaci di levarsi verticalmente, di restare fermi nell'aria o di muoversi orizzontalmente a grande velocità. Il primo a chiedere il brevetto fu certo Charles Edmund Johnson, di Obart. Gli esperti ritengono che gli attuali motori a reazione rendano possibile la costruzione di « dischi », che potrebbero venir trasformati in aerei senza pilota radiocomandati. Si ritiene anzi che, se prodotti su vasta scala, essi verrebbero a costare meno degli aerei di tipo comune.

Per quello che riguarda l'articolo pubblicato dalla rivista americana « United States News and World Report» con le note rivelazioni sui dischi, le autorità militari hanno nuovamente e ufficialmente smentito ogni cosa mentre a sua volta il direttore della rivista ha dichiarato che la redazione « rimane fedele all'articolo pubblicato nonostante tutte le smentite ».

Angers (Francia). — Un automezzo che trasportava ieri trentacinque soldati si è rovesciato ad una curva nei pressi di Angers. Un soldato francese è deceduto e ventitrè altri sono rimasti più o meno gravemente feriti